

ATTI SOCIALI

Gianluigi Alzona (1943-2022)

Nato il 22 Febbraio 1943, è deceduto a Torino il 9 febbraio 2022. La sua famiglia materna era originaria di Agliè, bellissimo borgo canavesano patria di Guido Gozzano, che Gianluigi amava molto e dove è stato sepolto. Al castello di Agliè aveva anche dedicato uno dei suoi studi storiografici.

Socio della Società Entomologica Italiana dal lontano 1963, avrebbe raggiunto fra poco i 60 anni di iscrizione alla nostra Società. Una grave malattia e un crudele destino lo avevano paralizzato agli arti inferiori fin dalla giovinezza, limitandone drasticamente la mobilità sul campo, ma non avevano spento la sua energia e la sua attività professionale. Nel periodo in cui fu docente presso l'Università di Trento, fu anche pendolare fra Torino e Trento per molti anni.

Laureatosi in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1967, fu poi Assistente di Tecnica Industriale e Commerciale (Università di Torino, 1968 – 1983), Professore Incaricato Stabilizzato di Economia Aziendale (Università di Trento, 1976/77 - 1982/83.), Professore Associato di Economia e Politica Industriale (Università di Torino,

1982/83 - 2001/02), Professore Ordinario di Economia Applicata (Economia e Politica Industriale ed Europea) (Università di Torino, 2002-2009).

Autore di numerosi contributi, monografie e capitoli di libri nelle discipline economiche di competenza, Gianluigi Alzona fu sempre attratto da numerosi altri interessi: in particolare Araldica, Onomastica e Storia locale. Oltre che della SEI, era membro del Centro Studi Piemontesi, dell'Associazione di Storia e Arte Canavesana, della Società Italiana di Studi Araldici e dell'Istituto Araldico e Genealogico Italiano. A testimonianza di tale attività, merita citare la cittadinanza onoraria ricevuta dalla comunità della Val Graveglia in Liguria, per la scoperta di un documento che testimonia le origini liguri di Giuseppe Garibaldi.

Ma l'Entomologia fu pure al centro dei suoi interessi, come amatore particolarmente attratto dal fascino dei Lepidotteri e delle specie di Coleotteri del genere *Carabus*, di cui aveva messo insieme una ragguardevole collezione. Fu fra i fondatori del Gruppo Entomologico Piemontese (GEP) nei primi anni '60 del secolo scorso.

Suo padre, farmacista, si dedicava quando possibile a procurargli qualche esemplare in viaggi talora non agevoli: a titolo personale, ne ricordo uno che feci con lui nel lontano novembre 1973, nella ex Jugoslavia, insieme con mia moglie Germana e con Pierfranco e Liliana Cavazzuti, zappettando carabi ibernanti nelle grandi e meravigliose foreste dei Balcani. E qualche anno dopo, quando ciò era ancora possibile, suo padre accompagnò l'entomologo tedesco Carl-Ludwig Blumenthal in un lungo viaggio fino in Afghanistan.

Gianluigi pubblicò due sole note in campo entomologico: nel 1968 "Il Mercato degli Insetti", in *Le Stagioni*, Istituto Bancario San Paolo di Torino, e nel 2010 "La *derivatio nominis* nella sistematica entomologica: note sul genere *Carabus* da Linneo ad oggi", in *RiON* (Rivista Italiana di Onomastica), n. 2, entrambe in linea con i suoi interessi e curiosità in campo storiografico e linguistico.

La SEI esprime alla moglie, alla sorella e ai figli le più vive e sentite condoglianze.

Achille Casale



Domenico Gianasso (1943-2022)

Nato il 22 novembre 1943 a Castelnuovo Don Bosco (AT), è deceduto il 1° gennaio 2022 a Chieri (TO). Nostro socio dal 1968, laureato in Biologia, lavorò per molti decenni presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Maggiore di Chieri, dove si occupava di microbiologia, ematologia e chimica clinica.

Avvicinatosi fin da giovane all'entomologia si dedicò allo studio e alla raccolta dei Coleotteri Buprestidi dei quali allestì una importante collezione di studio con materiali provenienti da ogni parte del mondo. Materiali da lui acquisiti in vario modo, ma provenienti in particolare da innumerevoli viaggi di ricerca e da spedizioni entomologiche sul campo in compagnia di colleghi cui era legato da sentimenti di profonda stima e amicizia. Appassionato di botanica, ornitologia e malacologia allestì negli anni anche una notevole collezione di molluschi terrestri e d'acqua dolce.

Queste due importanti collezioni sono state donate, dietro sua esplicita indicazione al Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova.

La Società Entomologica Italiana esprime alla famiglia le sue più sentite condoglianze.

Pier Mauro Giachino



Giuseppe Bartolomeo Osella (1936-2022)

Giuseppe Osella, nato a Leini (TO) il 28 luglio 1936, è deceduto il 16 marzo 2022 a Verona, dove era tornato dopo il pensionamento da Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università de L'Aquila.

Laureatosi in Scienze Agrarie all'Università di Torino, fu borsista per 2 anni all'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Torino e, dopo una breve parentesi come docente nelle Scuole Agrarie di Torino, divenne ricercatore dell'Università di Padova presso l'Istituto di Bachicoltura di Brusegana. A quegli anni (1960) risale l'iscrizione alla nostra Società, della quale rimase affezionato socio per 62 anni, ricoprendo anche, per diverso tempo, la carica di Consigliere. Nel 1966, divenne Conservatore di Zoologia al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, e dal 1986 fu Professore di Zoologia all'Università dell'Aquila, dove rimase fino al 2009. Membro Straordinario dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia dal 1983, Ordinario dal 1997 ed Emerito dal 2012, nel 2006 entrò a far parte del Comitato Scientifico di World Biodiversity Association onlus. Specialista di Coleotteri Curculionidi, oltre alla sua importantis-

sima collezione, è riuscito a radunare una biblioteca specialistica sul gruppo che è probabilmente una tra le più importanti in Europa.

Alla moglie Margherita e ai familiari vanno le più sentite condoglianze della Società.

Gianfranco Caoduro – Adriano Zanetti